



Regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti denominato «Made Green in Italy» (di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 221 del 28 dicembre 2015)

Consultazione pubblica su proposta di RCP (ai sensi del comma 6, art. 3 del DM n. 56 del 21 marzo 2018):

_ Regola di Categoria di prodotto: BORSE MULTIUSO IN PE

_ Categoria CPA/NACE: 22.29

Modulo da compilare e inviare all'indirizzo mgi@minambiente.it

SEZIONE A - Generale

Nome	Alessandra Zamagni e il team di Ecoinnovazione
Organizzazione	Ecoinnovazione
Indirizzo	Via Ferarrese 3, 40128 Bologna
E-mail	a.zamagni@ecoinnovazione.it
Telefono	0039 3387531665

SEZIONE B - Specifica

¹Tipologia commento: G = generale; T = tecnico; E = editoriale

1	2	3	4	6	7	8
N°	Pagina	Paragrafo	Numero riga	Tipologia di commento ¹	Commento	Cambiamento proposto
1				G	Il processo di consultazione delle RCP dovrebbe essere effettuato con a disposizione lo studio di screening di background, in quanto in assenza di questo non è possibile capire e valutare le scelte metodologiche riportate nella RCP. La messa a disposizione del documento di screening è inoltre in linea con il processo sviluppato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione pilota PEF	Si richiede di fornire l'accesso allo studio di screening sottostante la RCP durante il periodo di consultazione.
2				T	Il non utilizzo di dataset non conformi alla PEF rende non solo il documento non conforme ai requisiti dalla PEF, ma di conseguenza anche non in linea con i requisiti del marchio MGI. Pertanto, uno studio che non rispetta i requisiti obbligatori di utilizzo dei dataset conformi alla PEF non è eleggibile per l'applicazione del marchio MGI, come richiede il regolamento stesso del marchio. Inoltre, è vero che i dati conformi ai requisiti ILCD entry level sono consentiti dalla PEFCR Guidance, ma solo nella misura in cui non contribuiscono in quota superiore al 10% dell'impatto del prodotto. Queste condizioni non sono soddisfatte dalla RCP, elemento che non rende pertanto valida la conformità ai requisiti del regolamento.	L'utilizzo di dataset conformi alla PEF rappresenta un elemento di attenzione per l'applicazione e il successo del MGI. I dati sono ora disponibili in Simapro (anche se non in GaBi, almeno non tutti - elemento che pone delle chiare problematiche applicative), non a titolo gratuito per questa RCP in quanto non rientra tra quelle sviluppate a livello Europeo. Si suggerisce pertanto di sostituire nel modello i dati conformi alla EPF; e di rivalutare la significatività dei processi e dei temi ambientali.
3	7	4.1	143-144	T	Nella descrizione dell'unità funzionale, manca l'indicazione del how long.	Indicare la durata nella definizione dell'unità funzionale. Anche se il concetto viene ripreso più avanti, per completezza occorre riportarlo in relazione all'unità funzionale.

4	10	figura 2		T	Non è chiaro per quale motivo i rifiuti da produzione sono stati contabilizzati nella fase di fine vita. Questa ultima fa riferimento al fine vita del prodotto finito.	Contabilizzare i rifiuti da produzione nella fase di produzione, e non nel fine vita del prodotto finito.
5	11	figura 3		T	Non è chiaro se i processi indicati in grigio chiaro sono: i) quelli rilevanti dal punto di vista ambientale; ii) quelli per i quali è obbligatorio raccogliere i dati primari; iii) quelli rilevanti e per i quali è obbligatorio raccogliere i dati primari.	Chiarire la specifica dei processi indicati in grigio chiaro
6	7	4.2		T	Non è chiaro quale è l'ambito di applicazione considerato per i materiali. Nello specifico, il PE può anche essere di origine bio-based?	Specificare l'ambito dei materiali considerati, nello specifico indicando se i materiali bio-based sono stati considerati o no. Inoltre, in caso positivo, occorre specificare anche la composizione % dei prodotti rappresentativi considerati, es. x% PE fossile e y% PE bio-based. Questo elemento influenza fortemente il benchmark e l'identificazione dei temi ambientali significativi. Nel caso in cui siano stati contabilizzati, non compare il dataset da
7	14	5	263	T	Non è chiaro come è stato effettuato il campionamento delle aziende presso le quali è stata effettuata la raccolta dati	Chiarire come è stato fatto il campionamento per le aziende coinvolte nella raccolta dati
8	16 e seguenti	5.3		T	Non è chiaro quali sono i requisiti minimi per l'applicazione della RCP. Il paragrafo riporta un elenco di datasets da utilizzare per rappresentare i diversi processi e materie prime, ma non è specificato su quali è obbligatorio il dato primario. Anche nelle parti successive questo elemento non viene chiarito. Ad esempio, la fase di produzione è composta da diversi processi, alcuni dei quali possono essere svolti - come indicato nella RCP - anche da ditte esterne. Di conseguenza, chi vuole applicare la RCP deve essere in grado ad esempio di portare dati primari su tutta la fase di produzione? Cosa si applica invece sulle materie prime? Nel momento in cui si lascia aperta la scelta, l'utilizzo di banche dati verrà sempre favorito in quanto più semplice.	Chiarire quali sono i dati obbligatori che devono essere raccolti per poter dichiarare la conformità alla RCP, entrando nel dettaglio di quei processi per i quali ci sono diversi step di produzione che possono essere svolti anche fuori dai confini aziendali.

9	17	tabella 7		T	In questa tabella e in quelle che seguono relative ai dataset, non è chiaro come si devono utilizzare i datasets in alcune situazioni.	Spiegare come utilizzare più datasets riportati in tabella per rappresentare un dato processo (ad esempio per l'inchiostro ad acqua spiegare come unire i datasets). Lo stesso commento è applicabile anche alle tabelle successive relative ai processi di fine vita.
10	19	tabella 7	sezione imballaggio finito	T		Si consiglia di verificare al scelta del dataset "graphic paper" per rappresentare il cartone riciclato, anche se il punteggio del data quality relativo alla rappresentatività tecnologica è stato abbassato per tener conto della non rappresentatività.
11	20	5.3.1	338	T	La formula riportata descrive sia il contenuto di riciclato che di vergine.	Specificare che l'estratto della formula descrive il contenuto di materiale riciclato e vergine.
12	20	5.3.1	346	T	Erecycled esprime le emissioni e risorse consumate relativi ai processi di riciclaggio del materiale riciclato	Correggere la definizione di E recycled.
13	22	5.3.2	tabella 9	T	non è chiaro come gestire i rifiuti di produzione, dal punto di vista della modellazione. Sono un open loop? Vengono inviati all'esterno per smaltimento?	Chiarire come modellare i rifiuti da produzione.
14	25 e seguenti	5.7	tabella 11 e seguenti	T	Non è chiaro come gestire il fattore di carico e il tasso di rientro: la RCP richiede di utilizzare il valore riportato in tabella o di utilizzare quello di default applicato nei dataset diecoinvent?	Chiarire quale la soluzione finale da adottare nella modellazione
15	27	5.8	Tbella 14	T	L'utilizzo di datasets con diversi criteri di allocazione (cut-off e APOS) non è consistente all'interno del modello. Questa differenza impatta maggiormente i processi di fine vita: chiaramente i processi di riciclaggio in approccio cut-off non si portano alcun impatto, per cui occorre fare scelte diverse. Una scelta più coerente potrebbe essere quella di utilizzare i datasets APOS, al netto della questione dei dati conformi alla PEF evidenziata sopra.	Valutare la consistenza di modellazione e l'effetto sui risultati legata all'utilizzo combinato di datasets APOS e cut-off

16	31	5.8	tabella 15	T		Indicare la fonte dati per i valori relativi al potere calorifico inferiore
17	32	5.9	5.9.1	T	La RCP non è sufficientemente prescrittiva nell'indicare con quale livello di dettaglio i dati vanno raccolti, e come.	Si suggerisce una maggiore prescrittività e chiarezza relativa ai requisiti dei dati, indicando una scaletta di priorità la cui applicazione va poi verificata in fase di verifica. Ad esempio per l'elettricità, se si usano dati aggregati di stabilimento, in fase di verifica occorre verificare che non fosse effettivamente possibile fare altro.
18	34	6	550-551	T	I valori delle soglie sono piuttosto bassi, anche se la CV è comunque inferiore al 2%. Considerando che la materia prima incide per circa l'80%, e che non è un dato sempre sotto diretto controllo dell'organizzazione, nel processo di produzione si può riscontrare una differenza di efficienza di produzione tra un impianto e l'altro maggiore del 5%?	In breve, esistono casistiche per cui si possano effettivamente evidenziare delle differenze tra un'organizzazione e l'altra nel profilo ambientale del prodotto?
19	43	Allegato VII	tabella 40	T	non è chiaro se i dati riportati in tabella 40 sono OBBLIGATORI da raccogliere, per poter dichiarare a conformità o meno alla RCO oppure no.	Chiarire quali sono i dati obbligatori minimi da raccogliere, per dichiarare la conformità alla RCP
20	45	Allegato XI	656-658	T	L'affermazione non è corretta. L'utilizzo di altre banche dati conformi ai requisiti ILCD entry level è consentito solo nella misura in cui la loro incidenza all'impatto complessivo non sia superiore al 10%	Correggere l'affermazione